

ESAMINATI DAL CONSIGLIO I RISULTATI CONSOLIDATI DEL PRIMO SEMESTRE 2012

- **L'ANDAMENTO DEI SETTORI INDUSTRIALI INFLUENZATO DAGLI SCENARI RECESSIVI IN ALCUNI PAESI, LA VOLATILITA' DEI MERCATI GRAVA SULLE PARTECIPAZIONI FINANZIARIE**
- **IL RISULTATO CONDIZIONATO DALLA FORTE PENALIZZAZIONE DEL MERCATO SUI TITOLI BANCARI NONCHE' DALL'ANDAMENTO GESTIONALE E DALLE SVALUTAZIONI OPERATE DA ALCUNE COLLEGATE**
- **SI CONFERMA SOLIDA LA STRUTTURA PATRIMONIALE DEL GRUPPO CON UN GEARING AL 41,3% E CON UNA SIGNIFICATIVA LIQUIDITA' DISPONIBILE PER LA CAPOGRUPPO E LE FINANZIARE CONTROLLATE**

GRUPPO ITALMOBILIARE:

- **RICAVI: 2.446,6 MILIONI DI EURO (2.564,6 MILIONI NEL PRIMO SEMESTRE 2011)**
- **RISULTATO NETTO TOTALE: -51,3 MILIONI (UTILE DI 164,0 MILIONI CHE INCLUDEVA RILEVANTI PLUSVALENZE DALLA CESSIONE DI ATTIVITA' IN TURCHIA)**
- **PATRIMONIO NETTO TOTALE: 5.382,5 MILIONI (5.539,6 MILIONI AL 31 DICEMBRE 2011) – PATRIMONIO PER AZIONE 53,7 EURO**
- **INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO CONSOLIDATO: 2.225,4 MILIONI (2.177,4 MILIONI AL 30 GIUGNO 2011 E 2.039,6 MILIONI A FINE 2011)**
- **POSIZIONE FINANZIARIA DELLA CAPOGRUPPO E DELLE SOCIETA' FINANZIARIE CONTROLLATE POSITIVA PER 114,9 MILIONI**
- **NET ASSET VALUE PARI A 981,1 MILIONI AL 30 GIUGNO 2012**

Milano, 6 agosto 2012 – *Il Consiglio di amministrazione di Italmobiliare S.p.A. ha preso in esame e approvato il Resoconto intermedio di gestione al 30 giugno scorso.*

Il primo semestre dell'anno è stato caratterizzato da una debole crescita dell'economia mondiale che ha determinato, per l'evoluzione delle attività in cui opera il Gruppo, una contrazione della domanda in alcuni Paesi accompagnata dagli effetti delle tensioni inflattive sui costi energetici nel settore industriale, mentre l'aumento della volatilità sui mercati azionari e obbligazionari ha determinato, soprattutto nel secondo trimestre, sensibili riflessi sulle partecipazioni finanziarie.

In questo contesto il Gruppo Italmobiliare, a fronte di ricavi per 2.446,6 milioni di euro (2.564,6 milioni nel primo semestre 2011), ha chiuso il primo semestre 2012 con un risultato negativo di 51,3 milioni, contro utili netti totali di 164,0 milioni nel primo semestre 2011 (di cui oltre 105 milioni relativi alle rilevanti plusvalenze realizzate sulla cessione di Set Group in Turchia). Sul risultato hanno inciso in modo molto significativo le rettifiche di valore sui titoli azionari (22,2 milioni) nonché il risultato negativo di partecipazioni collegate valutate a patrimonio netto (20,7 milioni) principalmente influenzato dall'andamento e dalle svalutazioni di RCS Mediagroup.

Nel settore materiali da costruzione, la controllata Italcementi - che ha comunicato i dati relativi al semestre lo scorso 30 luglio - ha registrato una contrazione dei ricavi a 2.299,8 milioni (-4,9% rispetto al primo semestre 2011). I risultati di gestione sono stati penalizzati dalla flessione dei volumi, dall'effetto inflazionistico sui costi variabili e dai minori proventi legati alla gestione dei diritti di CO₂. La diminuzione dei risultati è stata peraltro contenuta grazie alle continue azioni di riduzione dei costi fissi e di recupero di efficienza dell'apparato industriale nei vari Paesi. Il margine operativo lordo corrente, pari a 328,7 milioni è diminuito dell'11,6%, mentre il risultato operativo, pari a 100,6 milioni, ha registrato un calo del 37,4%.

Il settore imballaggio alimentare e isolamento termico, costituito dal gruppo Sirap Gema, ha registrato ricavi per 116,1 milioni, in linea con quanto consuntivato nei primi sei mesi dell'esercizio precedente. Grazie al contenimento dei costi fissi e ad una minore incidenza del costo delle materie prime, il margine operativo lordo risulta in significativo aumento a 6,5 milioni (4,4 milioni al 30 giugno 2011) mentre il risultato operativo evidenzia un saldo positivo per 1,4 milioni (negativo per 1,3 milioni). Il risultato netto del periodo, negativo per 1,9 milioni, evidenzia un recupero rispetto alla perdita di 3,6 milioni del primo semestre 2011.

Il settore finanziario, che include la capogruppo Italmobiliare e le società finanziarie interamente possedute, è stato condizionato dall'elevata volatilità dei mercati che ha penalizzato le quotazioni azionarie, in particolare nel comparto bancario, e dai risultati negativi di società collegate. In questo contesto il risultato netto del semestre è negativo per 29,9 milioni in controtendenza rispetto all'utile di 8,6 milioni al 30 giugno 2011 a causa principalmente delle rettifiche di valore operate sui titoli azionari bancari (22,2 milioni) e al risultato negativo delle partecipazioni collegate valutate a patrimonio netto (24,6 milioni) solo parzialmente compensati dal contributo positivo della gestione della liquidità.

Nel settore bancario (Finter Bank Zürich e Crédit Mobilier de Monaco) il margine di intermediazione pari a 15,5 milioni è rimasto sui livelli del primo semestre 2011. Dopo accantonamenti non ricorrenti per rettifiche su crediti verso la clientela di circa 3,5 milioni il risultato del settore registra una perdita per 5,1 milioni, minore rispetto a quella di 7,6 milioni del 30 giugno 2011.

Previsioni - *Gli indicatori economici disponibili segnalano nel breve periodo un ulteriore indebolimento della crescita economica mondiale e una maggiore incertezza dei mercati. In modo particolare le prospettive economiche dell'area dell'euro saranno strettamente connesse con gli sviluppi della crisi del debito sovrano, delle condizioni del credito e del clima di fiducia di alcuni stati membri.*

Il conseguimento di nuovi progressi nella gestione della crisi e le modalità con cui saranno concretizzate le decisioni prese nel vertice europeo di fine giugno potrebbero contribuire a riassorbire le tensioni sui mercati finanziari sostenendo la ripresa in Italia e nel resto dell'Europa.

Questo scenario e le sue possibili ripercussioni sull'economia reale continueranno a condizionare in modo non prevedibile i mercati finanziari con effetti incerti sui risultati del settore finanziario e bancario del Gruppo.

Le società dei settori industriali sono costantemente impegnate a realizzare piani di efficienza industriale e commerciale attraverso programmi di razionalizzazione e riorganizzazione degli apparati produttivi al fine di mitigare l'andamento negativo della domanda di alcuni mercati. Tali azioni dovrebbero consentire di mantenere i margini operativi in linea con il 2011.

Nel semestre i ricavi del Gruppo sono stati pari a 2.446,6 milioni (-4,6%). Il margine operativo lordo corrente pari a 333,8 milioni (-8,6%) ha registrato una flessione nel settore materiali da costruzione e bancario, mentre un deciso miglioramento ha interessato il settore finanziario che registra un incremento del 20,0% e il settore imballaggio alimentare e isolamento termico (+53,2% sul primo semestre 2011 gravato oneri straordinari). Dopo l'effetto di componenti positive nette non ricorrenti per 14,8 milioni riferibili principalmente al settore materiali da costruzione (plusvalenze realizzate dalla cessione di alcune partecipazioni), il margine operativo lordo risulta in flessione del 9% a 348,6 milioni, mentre il risultato operativo, si è attestato a 98,5 milioni in diminuzione del 32,5%.

Ricavi e risultati operativi per settore

(milioni di euro)	Ricavi		MOL corrente		MOL		Risultato operativo	
	1° sem. 2012	Var.% 1° sem. 2011	1° sem. 2012	Var.% 1° sem. 2011	1° sem. 2012	Var.% 1° sem. 2011	1° sem. 2012	Var.% 1° sem. 2011
Materiali da costruzione	2.299,8	(4,9)	328,7	(11,6)	344,0	(11,8)	100,6	(37,4)
Imballaggio e isolamento	116,1	0,2	6,8	53,2	6,5	45,5	1,4	n.s.
Finanziario	37,6	(9,0)	17,8	20,0	17,5	20,4	17,3	19,5
Bancario	17,0	(3,1)	(3,6)	(30,3)	(3,5)	(32,5)	(5,0)	(31,6)
Immobiliare, servizi e altri	0,8	(28,2)	(0,1)	n.s.	(0,1)	n.s.	(0,1)	n.s.
Eliminazioni intersettoriali	(24,7)	(17,0)	(15,8)	(24,8)	(15,8)	(24,8)	(15,7)	(25,0)
Totale	2.446,6	(4,6)	333,8	(8,6)	348,6	(9,0)	98,5	(32,5)

n.s.: non significativo

Gli oneri finanziari netti, al netto dei proventi finanziari, sono stati pari a 51,1 milioni (+29,7% rispetto al primo semestre 2011) per effetto principalmente di minori proventi su partecipazioni (che nel 2011 erano riferibili essenzialmente alle plusvalenze sulla vendita di azioni). Le rettifiche di valore di attività finanziarie sono negative per 22,2 milioni rispetto a un saldo positivo di 1,2 milioni al 30 giugno 2011 e si riferiscono alle svalutazioni operate dal settore finanziario principalmente su partecipazioni bancarie.

Il risultato delle società valutate a patrimonio netto è negativo per 20,7 milioni (utile di 4,6 milioni nel primo semestre 2011). Il dato si riferisce ai risultati negativi conseguiti dalle società collegate del settore finanziario (-24,6 milioni) parzialmente attenuati dai risultati positivi conseguiti dalle partecipazioni detenute dal settore materiali da costruzione per 3,9 milioni. Sul risultato ha inciso particolarmente la contribuzione negativa della collegata RCS Mediagroup S.p.A. pari a 25,4 milioni, che comprende sia la quota di risultato attribuibile al Gruppo Italmobiliare del quarto trimestre 2011 e del primo trimestre 2012 (-

3,2 milioni) sia la rettifica relativa alle svalutazioni delle immobilizzazioni effettuate da RCS nel secondo trimestre 2012 (-22,2 milioni).

Il risultato del periodo è stato negativo per 51,3 milioni (utile di 164,0 milioni nell'omologo periodo dell'anno precedente di cui 105,2 milioni relativi alla plusvalenza sulla cessione di Set Group); il risultato netto attribuibile al Gruppo, dopo un utile attribuibile a terzi di 14,5 milioni risulta negativo per 65,8 milioni (utile di 25,3 milioni al 30 giugno 2011).

L'indebitamento finanziario netto consolidato del Gruppo Italmobiliare, alla fine del primo semestre, era pari a 2.225,4 milioni in leggero aumento rispetto ai 2.177,4 milioni del 30 giugno 2011 (2.039,6 milioni al 31 dicembre 2011) mentre il **patrimonio netto totale** era di 5.382,5 milioni (5.737 milioni al 30 giugno 2011 e 5.539,6 milioni al 31 dicembre 2011). Il **gearing** (indebitamento finanziario netto/patrimonio netto consolidato) è passato a fine semestre al 41,35% dal 36,82% del 31 dicembre 2011.

La posizione finanziaria netta del settore finanziario (Italmobiliare SpA e società finanziarie interamente controllate), è positiva per 114,9 milioni, in aumento di 9,7 milioni rispetto ai 105,2 milioni di fine 2011.

A causa del forte calo dei mercati finanziari, particolarmente accentuatosi nel secondo trimestre, al 30 giugno scorso il **Net Asset Value (NAV)** di Italmobiliare era pari a 981,1 milioni (1.206,3 milioni al 31 marzo 2012 e 1.138,5 milioni a fine 2011).

Disclaimer

Questo comunicato stampa, ed in particolare la Sezione intitolata "Previsioni", contiene dichiarazioni previsionali ("forward-looking statements"). Queste dichiarazioni sono basate sulle attuali aspettative e proiezioni del Gruppo relativamente ad eventi futuri e, per loro natura, sono soggette ad una componente intrinseca di rischio e incertezza. Sono dichiarazioni che si riferiscono ad eventi e dipendono da circostanze che possono, o non possono, accadere o verificarsi in futuro e, come tali, non si deve fare un indebito affidamento su di esse. I risultati effettivi potrebbero differire significativamente da quelli contenuti in dette dichiarazioni a causa di una molteplicità di fattori, incluse una continua volatilità e un ulteriore deterioramento dei mercati del capitale e finanziari, variazioni nei prezzi di materie prime, cambiamenti nelle condizioni macroeconomiche e nella crescita economica ed altre variazioni delle condizioni di business, mutamenti della normativa e del contesto istituzionale (sia in Italia che all'estero), e molti altri fattori, la maggioranza dei quali è al di fuori del controllo del Gruppo.

Italmobiliare

Media Relations Tel. (0039) 02.29024.212

Investor Relations Tel. (0039) 02.29024.322

ITALMOBILIARE SU INTERNET: <http://www.italmobiliare.it>

SECONDO TRIMESTRE 2012 – I fenomeni di stagionalità, che caratterizzano i principali settori di attività del Gruppo, determinano, di norma, un andamento migliore nel secondo trimestre rispetto al primo. Questa tendenza si è confermata anche nel 2012, mentre rispetto al secondo trimestre 2011 i ricavi registrano una leggera diminuzione nel settore materiali da costruzione per effetto principalmente della flessione delle attività industriali nei Paesi europei parzialmente compensate dal buon andamento del Nord America e Asia. In diminuzione, rispetto al secondo trimestre 2011, anche i ricavi del settore finanziario che risentono delle tensioni dei mercati finanziari particolarmente accentuati nel secondo trimestre dell'anno in corso.

I risultati di gestione del secondo trimestre mantengono una performance superiore in termini assoluti rispetto al primo trimestre 2012, mentre evidenziano, in relazione al corrispondente trimestre del 2011, una flessione che sconta il calo dei ricavi e risente l'aumento dei costi variabili, in modo particolare i costi energetici, che ha interessato i settori industriali del Gruppo. Questa dinamica è stata parzialmente attenuata dalla riduzione dei costi fissi conseguenti ai rigorosi programmi di efficienza intrapresi in tutti i settori.

Il trimestre in esame è stato penalizzato da rettifiche di valore di attività finanziarie per 16,2 milioni di euro, principalmente relative alle svalutazioni operate su titoli azionari bancari, e al risultato negativo delle società contabilizzate con il metodo del patrimonio netto per 20,1 milioni di euro.

In particolare si segnala il risultato negativo del secondo trimestre della collegata RCS MediaGroup S.p.A. pari a 24,2 milioni di euro che comprende sia la quota di risultato attribuibile al Gruppo Italmobiliare del primo trimestre 2012 pari a -2,0 milioni di euro, sia la rettifica relativa alle svalutazioni delle immobilizzazioni effettuate da RCS nel secondo trimestre 2012 ammontante a -22,2 milioni di euro. Tale svalutazione è stata recepita nel bilancio semestrale consolidato del Gruppo in base a quanto approvato dal Consiglio di Amministrazione di RCS MediaGroup in data 31 luglio 2012.

Dopo imposte del trimestre per 37,7 milioni di euro e plusvalenze realizzate dalla vendita di partecipazioni dal gruppo Italcementi, il risultato complessivo del trimestre è negativo di 13,1 milioni di euro (+42,3 milioni di euro nel secondo trimestre 2011). La perdita attribuibile al Gruppo, dopo un'utile di terzi per 29,2 milioni di euro (43,9 milioni di euro nel secondo trimestre del 2011) risulta di 42,3 milioni di euro (-1,6 milioni di euro nel secondo trimestre 2011), mentre il primo trimestre 2012 ha conseguito una perdita complessiva di 38,2 milioni di euro, di cui 23,5 milioni di euro attribuibile al Gruppo.

PRIMO SEMESTRE 2012 – Nel periodo gennaio-giugno 2012 il Gruppo ha realizzato **ricavi** per 2.446,6 milioni di euro (-4,6% rispetto al primo semestre 2011 riclassificato in base all'IFRS 5 per tenere conto delle attività cedute) su cui ha influito negativamente la diminuzione delle attività per il 5,7%, la variazione nell'area di consolidamento per lo 0,4%, oltre ad una variazione positiva per l'effetto cambi dell'1,5%.

Alla diminuzione dell'attività hanno contribuito il settore materiale da costruzioni e il settore bancario mentre il settore finanziario registra un buon incremento. Marginale il contributo negativo del settore immobiliare servizi e altri.

Il negativo effetto perimetro è riferibile al settore materiali da costruzione per la vendita delle attività Axim presenti in diversi paesi, avvenuta a fine 2011.

Ricavi e risultati operativi per area geografica

(milioni di euro)	Ricavi		MOL corrente		MOL		Risultato operativo	
	1° sem. 2012	Var.% 1° sem. 2011	1° sem. 2012	Var.% 1° sem. 2011	1° sem. 2012	Var.% 1° sem. 2011	1° sem. 2012	Var.% 1° sem. 2011
Unione europea	1.398,6	(9,6)	145,7	(13,9)	159,6	(14,8)	26,1	(58,5)
Altri paesi europei	27,5	6,5	(3,3)	(36,6)	(3,2)	(38,7)	(4,8)	(36,2)
Nord America	204,6	19,0	6,7	n.s.	6,8	n.s.	(26,6)	(36,8)
Asia e Medio Oriente	290,3	7,2	44,3	(21,7)	44,3	(22,0)	18,8	(42,8)
Africa	476,3	(3,7)	145,1	(12,0)	145,5	(11,6)	94,0	(18,6)
Trading	111,6	22,3	4,9	(18,9)	4,9	(18,5)	3,6	(20,1)
Altri Paesi	176,6	(22,0)	(9,6)	(43,7)	(9,3)	(44,7)	(12,6)	(37,5)
Eliminazioni tra aree	(238,9)	(9,0)	-	-	-	-	-	-
Totale	2.446,6	(4,6)	333,8	(8,6)	348,6	(9,0)	98,5	(32,5)

n.s. non significativo

Ricavi e risultati operativi per settore

(milioni di euro)	Ricavi		MOL corrente		MOL		Risultato operativo	
	1° sem. 2012	Var.% 1° sem. 2011	1° sem. 2012	Var.% 1° sem. 2011	1° sem. 2012	Var.% 1° sem. 2011	1° sem. 2012	Var.% 1° sem. 2011
Materiali da costruzione	2.299,8	(4,9)	328,7	(11,6)	344,0	(11,8)	100,6	(37,4)
Imballaggio e isolamento	116,1	0,2	6,8	53,2	6,5	45,5	1,4	n.s.
Finanziario	37,6	(9,0)	17,8	20,0	17,5	20,4	17,3	19,5
Bancario	17,0	(3,1)	(3,6)	(30,3)	(3,5)	(32,5)	(5,0)	(31,6)
Immobiliare, servizi e altri	0,8	(28,2)	(0,1)	n.s.	(0,1)	n.s.	(0,1)	n.s.
Eliminazioni intersettoriali	(24,7)	(17,0)	(15,8)	(24,8)	(15,8)	(24,8)	(15,7)	(25,0)
Totale	2.446,6	(4,6)	333,8	(8,6)	348,6	(9,0)	98,5	(32,5)

n.s.: non significativo

I ricavi per area geografica, al netto delle eliminazioni intersettoriali, mettono in evidenza una flessione nell'Unione Europea e in Egitto per la diminuzione dei volumi di vendita del settore materiali da costruzioni mentre sono aumentati in India e Nord America grazie alla ripresa del comparto residenziale e nei paesi dell'Europa orientale per il positivo contributo del settore imballaggio alimentare e isolamento termico. In termini assoluti i Paesi dell'Unione Europea, nel complesso, costituiscono il maggior contributore a livello di ricavi. Il **marginale operativo lordo corrente** pari 333,8 milioni di euro è in diminuzione di 31,3 milioni di euro rispetto al primo semestre 2011 (365,1 milioni di euro). A questa diminuzione hanno contribuito il settore materiali da costruzione e bancario, mentre in deciso miglioramento il settore finanziario che registra un incremento del 20,0% e il settore imballaggio alimentare e isolamento termico sul quale avevano gravato nel primo semestre 2011 oneri straordinari.

Dopo l'effetto di componenti positive nette non ricorrenti per 14,8 milioni di euro (+17,9 milioni di euro al 30 giugno 2011), riferibili principalmente al settore materiali da

costruzione per le plusvalenze realizzate dalla cessione di alcune partecipazioni e oneri di ristrutturazione, il **marginale operativo lordo** risulta in flessione di 34,4 milioni di euro (348,6 milioni di euro rispetto a 383,0 milioni di euro nel primo semestre 2011).

Il **risultato operativo**, si è attestato a 98,5 milioni di euro in diminuzione del 32,5% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente.

Complessivamente i risultati di gestione del semestre hanno registrato una flessione nel settore materiale da costruzione per effetto principalmente del calo dei volumi di vendita e la negativa dinamica dei costi variabili registrata in particolare nel primo trimestre dell'anno, e nel settore bancario per la diminuzione di commissioni attive. In miglioramento rispetto al primo semestre 2011 i risultati di gestione conseguiti dal settore imballaggio alimentare e isolamento termico, grazie ad una minore incidenza del costo delle materie prime polimeriche e dal settore finanziario per la positiva gestione della liquidità.

I **proventi e oneri finanziari netti** sono stati negativi per 51,1 milioni di euro in aumento del 29,7% rispetto al primo semestre 2011 (39,4 milioni di euro) per effetto principalmente di minori proventi su partecipazioni (3,9 milioni di euro rispetto a 25,5 milioni di euro del primo semestre 2011 riferibili essenzialmente alle plusvalenze sulla vendita di azioni Goltas e Borsa). Gli interessi correlabili all'indebitamento finanziario ammontano a 44,2 milioni di euro, in leggero aumento (+1,6%) rispetto al primo semestre 2011, mentre risultano positive per 0,8 milioni di euro le differenze cambio al netto dell'effetto copertura (negative per 9,7 milioni di euro nel primo semestre 2011).

Si ricorda che in questa voce non sono compresi gli oneri e i proventi finanziari dei settori finanziario e bancario in quanto, facendo parte della loro attività caratteristica, sono ricompresi nelle voci che compongono il margine operativo lordo corrente.

Le **rettifiche di valore di attività finanziarie** sono negative per 22,2 milioni di euro rispetto a un saldo positivo di 1,2 milioni di euro al 30 giugno 2011 e si riferiscono alle svalutazioni operate dal settore finanziario principalmente su partecipazioni bancarie.

Il **risultato delle società valutate a patrimonio netto** è negativo per 20,7 milioni di euro (+4,6 milioni di euro nel 2011). Il dato si riferisce ai risultati negativi conseguiti dalle società collegate del settore finanziario (-24,6 milioni di euro) parzialmente attenuati dai risultati positivi conseguiti dalle partecipazioni detenute dal settore materiali da costruzione per 3,9 milioni di euro.

Come già evidenziato nell'analisi dei dati del secondo trimestre 2012, si segnala la contribuzione negativa al risultato delle società valutate a patrimonio netto della collegata RCS Mediagroup S.p.A. pari a 25,4 milioni di euro, che comprende sia la quota di risultato attribuibile al Gruppo Italmobiliare del quarto trimestre 2011 e del primo trimestre 2012 (-3,2 milioni di euro) sia la rettifica relativa alle svalutazioni delle immobilizzazioni effettuate da RCS nel secondo trimestre 2012 (-22,2 milioni di euro). Le svalutazioni complessive effettuate da RCS MediaGroup nel bilancio consolidato al 30 giugno 2012 e approvata dal Consiglio di Amministrazione del 31 luglio 2012 ammontano a 307,3 milioni di euro.

Il **risultato ante imposte** del semestre è stato positivo per 4,5 milioni di euro (112,2 milioni di euro nel primo semestre 2011).

Dopo imposte per 64,2 milioni di euro, in aumento del 20,1% rispetto al 30 giugno 2011 (53,4 milioni di euro) il **risultato delle attività in funzionamento** risulta in perdita di 59,7 milioni di euro rispetto all'utile di 58,8 milioni di euro del primo semestre 2011.

Il risultato delle attività destinate alla cessione, che include la plusvalenza sulle vendite di Afyon e Fuping per 13,4 milioni di euro e il risultato negativo del periodo per 5,0 milioni di euro ha permesso di ridurre la **perdita del periodo** a 51,3 milioni di euro (utile di 164,0

milioni di euro nell'omologo periodo dell'anno precedente di cui 105,2 milioni di euro relativa alla plusvalenza sulla cessione di Set Group); mentre il **risultato netto attribuibile al Gruppo**, dopo un utile attribuibile a terzi di 14,5 milioni di euro (138,7 milioni di euro al 30 giugno 2011) risulta negativo per 65,8 milioni di euro (utile di 25,3 milioni di euro al 30 giugno 2011).

Il **patrimonio netto totale** al 30 giugno 2012, pari a 5.382,5 milioni di euro, ha evidenziato una diminuzione di 157,1 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2011, dovuto per 86,6 milioni di euro alla diminuzione del patrimonio netto attribuibile al Gruppo e per 70,5 milioni di euro alla diminuzione del patrimonio di terzi. La variazione complessiva è stata determinata, in positivo dalla variazione della riserva di conversione per 47,1 milioni di euro per effetto dell'apprezzamento delle altre valute nel confronto dell'euro e in negativo dalla perdita del periodo per 51,3 milioni di euro, dai dividendi deliberati per 85,6 milioni di euro, dalla variazione della riserva fair value su partecipazioni e derivati per 34,6 milioni di euro e dalla variazione dell'area di consolidamento e di altre riserve minori per 32,7 milioni di euro.

Al 30 giugno 2012 Italmobiliare S.p.A. deteneva n. 871.411 azioni ordinarie proprie, pari al 3,928% del capitale sociale rappresentato da azioni ordinarie e n. 28.500 azioni di risparmio proprie (0,174% del capitale rappresentato da azioni di risparmio); non si segnalano quindi cambiamenti rispetto al 31 dicembre 2011.

Al 30 giugno 2012 l'**indebitamento finanziario netto** di 2.225,4 milioni di euro ha registrato, rispetto alla situazione al 31 dicembre 2011 (2.039,6 milioni di euro), un aumento di 185,8 milioni di euro. Su tale dinamica hanno soprattutto influito i rilevanti **investimenti industriali e finanziari** realizzati nel periodo (197,4 milioni di euro), i dividendi distribuiti (85,5 milioni di euro), solo parzialmente attenuati dai flussi derivanti dall'attività operativa (28,6 milioni di euro), da disinvestimenti (44,3 milioni di euro) e dai flussi da attività destinate alla cessione (44,6 milioni di euro). Gli investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali, riferibili in maggior misura al settore materiali da costruzione e, a livello molto più ridotto, al settore imballaggio alimentare e isolamento termico, sono stati pari a 183,0 milioni di euro, in diminuzione di 38,4 milioni di euro rispetto al primo semestre 2011 (221,4 milioni di euro). I flussi per investimenti in immobilizzazioni finanziarie, pari a 14,4 milioni di euro (34,0 milioni di euro nel primo semestre 2011), hanno riguardato principalmente l'aumento di capitale di UniCredit effettuato dal settore finanziario.

EMISSIONI OBBLIGAZIONARIA ED EMISSIONI IN SCADENZA – Nel periodo in esame non si segnalano nuove emissioni obbligazionarie e nei 18 mesi successivi alla chiusura del semestre emissioni in scadenza ad eccezione di quanto illustrato dalla controllata Italcementi S.p.A. nel comunicato dello scorso 30 luglio.

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Giorgio Moroni, dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde, a quanto consta, alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili

Gruppo Italmobiliare					
Conto Economico (migliaia di euro)	1° semestre 2012	%	1° semestre 2011 IFRS 5	%	Var. %
Ricavi	2.446.632	100,0	2.564.647	100,0	-4,6
Altri ricavi e proventi	26.300		23.362		
Variazione rimanenze	21.725		(13.922)		
Lavori interni	13.557		13.918		
Costi per materie prime e accessori	(1.031.601)		(1.053.895)		
Costi per servizi	(583.995)		(604.508)		
Costi per il personale	(513.656)		(518.098)		
Oneri e proventi operativi diversi	(45.176)		(46.448)		
Margine Operativo Lordo corrente	333.786	13,6	365.056	14,2	-8,6
Plusvalenze nette da cessione immobilizzazioni	25.751		19.582		
Costi personale non ricorrenti per riorganizzazioni	(10.315)		(1.422)		
Altri proventi e (oneri) non ricorrenti	(640)		(256)		
Margine Operativo Lordo	348.582	14,2	382.960	14,9	-9,0
Ammortamenti	(234.003)		(237.701)		
Rettifiche di valore su immobilizzazioni	(16.093)		577		
Risultato Operativo	98.486	4,0	145.836	5,7	-32,5
Proventi finanziari	20.387		43.384		
Oneri finanziari	(69.664)		(70.458)		
Differenze cambio e derivati netti	(1.876)		(12.368)		
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(22.181)		1.239		
Risultato società contabilizzate con il metodo del patrimonio netto	(20.701)		4.605		
Risultato ante imposte	4.451	0,2	112.238	4,4	-96,0
Imposte del periodo	(64.189)		(53.425)		
Risultato da attività in funzionamento	(59.738)	-2,4	58.813	2,3	n.s.
Risultato da attività destinate alla cessione	8.419		105.215		
Utile (perdita) del periodo	(51.319)	-2,1	164.028	6,4	n.s.
Attribuibile a:					
Soci della controllante	(65.790)	-2,7	25.348	1,0	n.s.
Interessenze di pertinenza di terzi	14.471	0,6	138.680	5,4	-89,6
Utile per azione					
- Base					
azioni ordinarie	(1,749) €		0,657 €		
azioni risparmio	(1,749) €		0,696 €		
- Diluito					
azioni ordinarie	(1,749) €		0,657 €		
azioni risparmio	(1,749) €		0,696 €		

Gruppo Italmobiliare					
Conto economico consolidato complessivo (migliaia di euro)	1° semestre 2012	%	1° semestre 2011 (IFRS 5)	%	Var. %
Utile (perdita) del periodo	(51.319)	-2,1	164.028	6,4	n.s
Aggiustamenti al valore di fair value su:					
Attività finanziarie disponibili per la vendita	(25.825)		(43.901)		
Strumenti finanziari derivati	(9.511)		7.890		
Differenze di conversione	44.420		(203.684)		
Imposte relative alle altre componenti di conto economico	904		266		
Quota di altre componenti di conto economico complessivo di società contabilizzate con il metodo del patrimonio netto	3.168		(5.007)		
Altre componenti di conto economico	13.156		(244.436)		
Altre componenti di conto economico da attività destinate alla cessione			(7.742)		
Risultato conto economico complessivo	(38.163)	-1,6	(88.150)	-3,4	-56,7
Attribuibile a:					
soci della controllante	(83.391)		(41.474)		
interessenze di pertinenza di terzi	45.228		(46.676)		

Gruppo Italmobiliare			
Stato Patrimoniale (migliaia di euro)	30/6/2012	31/12/2011	Variazione
Attività non correnti			
Immobili, impianti e macchinari	4.391.912	4.546.850	(154.938)
Investimenti immobiliari	28.186	28.596	(410)
Avviamento	1.997.232	1.986.488	10.744
Attività immateriali	109.239	111.914	(2.675)
Partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto	291.085	324.662	(33.577)
Partecipazioni in altre imprese	325.765	338.886	(13.121)
Crediti commerciali e altri crediti non correnti	222.053	224.219	(2.166)
Attività per imposte anticipate	162.911	172.466	(9.555)
Crediti verso dipendenti non correnti	2.540	2.476	64
Totale attività non correnti	7.530.923	7.736.557	(205.634)
Attività correnti			
Rimanenze	778.168	775.622	2.546
Crediti commerciali	1.043.639	925.843	117.796
Altre attività correnti inclusi gli strumenti derivati	432.854	411.129	21.725
Crediti tributari	68.631	71.972	(3.341)
Partecipazioni, obbligazioni e crediti finanziari correnti	658.503	759.715	(101.212)
Disponibilità liquide	638.703	821.478	(182.775)
Totale attività correnti	3.620.498	3.765.759	(145.261)
Attività non correnti destinate alla cessione	2.338	3.445	(1.107)
Totale attività	11.153.759	11.505.761	(352.002)
Patrimonio netto			
Capitale	100.167	100.167	
Riserve sovrapprezzo azioni	177.191	177.191	
Riserve	(23.057)	4.438	(27.495)
Azioni proprie	(21.226)	(21.226)	
Utili a nuovo	1.788.707	1.847.828	(59.121)
Patrimonio netto attribuibile ai soci della controllante	2.021.782	2.108.398	(86.616)
Partecipazioni di terzi	3.360.709	3.431.166	(70.457)
Totale patrimonio netto	5.382.491	5.539.564	(157.073)
Passività non correnti			
Passività finanziarie	2.246.798	2.318.948	(72.150)
Benefici ai dipendenti	204.929	210.548	(5.619)
Fondi	236.048	261.053	(25.005)
Altri debiti e passività non correnti	24.598	29.830	(5.232)
Passività per imposte differite	229.883	226.991	2.892
Totale passività non correnti	2.942.256	3.047.370	(105.114)
Passività correnti			
Debiti verso banche e prestiti a breve	472.781	349.436	123.345
Passività finanziarie	442.962	538.579	(95.617)
Debiti commerciali	710.078	690.831	19.247
Fondi	2.075	2.123	(48)
Debiti tributari	21.036	44.753	(23.717)
Altre passività	1.179.770	1.292.733	(112.963)
Totale passività correnti	2.828.702	2.918.455	(89.753)
Totale passività	5.770.958	5.965.825	(194.867)
Passività collegate ad attività destinate alla cessione	310	372	(62)
Totale patrimonio e passività	11.153.759	11.505.761	(352.002)

Gruppo Italmobiliare		
Prospetto sintetico flussi finanziari (migliaia di euro)	1° semestre 2012	1° semestre 2011 (IFRS 5)
Indebitamento finanziario netto di inizio periodo	(2.039,6)	(2.095,5)
Flussi dell'attività operativa	28,6	69,2
Investimenti:		
<i>Immobilizzazioni materiali e immateriali</i>	<i>(183,0)</i>	<i>(221,4)</i>
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>(14,4)</i>	<i>(34,0)</i>
Flussi per investimenti	(197,4)	(255,4)
Disinvestimenti in immobilizzazioni	44,3	112,3
Dividendi distribuiti	(85,5)	(138,3)
Indebitamento netto gruppo Calcestruzzi al 1 gennaio 2011	-	(217,7)
Flussi netti da attività destinate alla cessione	44,6	275,8
Altri	(20,4)	72,2
Variazione indebitamento finanziario netto	(185,8)	(81,9)
Indebitamento finanziario netto a fine periodo	(2.225,4)	(2.177,4)

Composizione dell'indebitamento finanziario netto consolidato

Gruppo Italmobiliare			
(migliaia di euro)	30 giugno 2012	31 dicembre 2011	Variazione
Impieghi monetari e finanziari a breve	1.398.176	1.693.184	(295.008)
Disponibilità liquide	638.703	821.478	(182.775)
Strumenti derivati attivi	11.143	8.279	2.864
Altre attività finanziarie correnti	748.330	863.427	(115.097)
Debiti finanziari a breve	(1.526.444)	(1.567.469)	41.025
Debiti verso banche a breve	(472.781)	(349.436)	(123.345)
Debiti finanziari correnti	(1.044.151)	(1.193.157)	149.006
Strumenti derivati passivi	(9.512)	(24.876)	15.364
Attività finanziarie a M/L	168.750	167.400	1.350
Attività finanziarie a lungo	73.386	72.144	1.242
Strumenti derivati attivi a lungo	95.364	95.256	108
Debiti finanziari a M/L	(2.265.884)	(2.332.734)	66.850
Debiti finanziari a lungo	(2.246.798)	(2.318.948)	72.150
Strumenti derivati passivi a lungo	(19.086)	(13.786)	(5.300)
Posizione finanziaria netta	(2.225.402)	(2.039.619)	(185.783)